

MANUALE UTENTE

Stufe a pellet



Original Instructions | ©2025 CADEL srl | All rights reserved - Tutti i diritti riservati

PIKO - ELLIOT

SOMMARIO

1	SIMBOLOGIA DEL MANUALE	3
2	GENTILE CLIENTE.....	3
2.1	REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE	4
2.2	CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO	4
3	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	5
4	AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA	7
4.1	INFORMAZIONI	7
4.2	DESTINAZIONE D'USO	7
4.3	VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO	7
4.4	CONDIZIONI DI GARANZIA	7
5	RICAMBI	7
6	SMALTIMENTO MATERIALI	8
6.1	AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	8
6.2	INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI	9
6.3	INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO	9
7	COLLEGAMENTO WIFI - BLUETOOTH	10
7.1	NAVEL STAND ALONE (OPTIONAL)	10
8	USO	11
8.1	PREMESSA.....	11
8.2	PANNELLO DI CONTROLLO.....	12
8.3	MENU UTENTE.....	13
8.3.1	MENÙ M1 - SET OROLOGIO	16
8.3.2	MENÙ M2 - SET CRONO.....	17
8.3.3	MENÙ M3 - SCEGLI LINGUA	19
8.3.4	MENÙ M4 - STAND-BY	19
8.3.5	MENÙ M5 - CICALINO	19
8.3.6	MENÙ M6 - PRIMO CARICO.....	19
8.3.7	MENÙ M7 - STATO STUFA.....	19
8.3.8	MENÙ M8 - TARATURE TECNICO.....	20
8.3.9	MENÙ M9 - TIPO PELLETT	20
8.3.10	MENÙ MA - TIPO CAMINO.....	20
8.3.11	MENÙ MB - USCITA.....	20
8.4	ACCENSIONE DELLA STUFA	21
8.5	MANCATA ACCENSIONE.....	21
8.6	MANCATA ENERGIA	21
8.7	SET TEMPERATURA	22
8.8	SET POTENZA	22
8.9	SPEGNIMENTO	22
8.10	ALLACCIAMENTO TERMOSTATO ESTERNO.....	22
9	CARBURANTE.....	22
9.1	COMBUSTIBILE.....	22
9.2	RIFORNIMENTO PELLETT.....	23
9.3	TIMER DI RIFORNIMENTO PELLETT	23
10	VENTILAZIONE	24
11	TELECOMANDO (OPTIONAL)	24
12	SICUREZZE E ALLARMI	25
12.1	PRESSOSTATO.....	25
12.2	SONDA TEMPERATURA FUMI	25
12.3	TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE	25
12.4	SICUREZZA ELETTRICA	25
12.5	VENTOLA FUMI.....	25
12.6	MOTORIDUTTORE	25
12.7	MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE	25
12.8	MANCATA FIAMMA	25
12.9	BLACKOUT A STUFA ACCESA	25
12.10	ALLARME Sonda TEMPERATURA FUMI.....	26
12.11	ALLARME SOVRA TEMPERATURA FUMI.....	26
12.12	ALLARME ASPIRATORE FUMI GUASTO	26
12.13	ALLARME MANCATA ACCENSIONE	26
12.14	ALLARME ASSENZA PELLETT	27
12.15	ALLARME SOVRATEMPERATURA SICUREZZA TERMICA	27
12.16	ALLARME ASSENZA DEPRESSIONE	27
12.17	SEGNALAZIONI ALLARMI.....	27
12.18	AZZERAMENTO ALLARME	30
13	MANUTENZIONE ORDINARIA	30
13.1	PREMESSA.....	30
13.2	PRIMA DI OGNI ACCENSIONE	30
13.3	PULIZIA BRACIERE	30
13.4	PULIZIA SERBATOIO	31
13.5	PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI.....	32
13.6	PULIZIA GENERALE	32
13.7	PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO.....	32
13.8	PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA	32
13.9	SOSTITUZIONE GUARNIZIONI.....	32
13.10	PULIZIA VETRO.....	32
13.11	MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)	32
13.12	CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI.....	33
14	IN CASO DI ANOMALIE	33
14.1	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	33
15	CARATTERISTICHE TECNICHE	37
16	INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO).....	39

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	UTENTE UTILIZZATORE
	LEGGERE ATTENTAMENTE IL MANUALE UTENTE
	TECNICO AUTORIZZATO (da intendersi ESCLUSIVAMENTE o il Costruttore della stufa o Tecnico Autorizzato del Servizio Assistenza Tecnica riconosciuto dal Costruttore della stufa)
	FUMISTA SPECIALIZZATO
	ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA
	ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DANNO IRREVERSIBILE

- Le icone con gli omini indicano a chi è rivolto l'argomento trattato nel paragrafo (tra l'Utente Utilizzatore e/o il Tecnico Autorizzato e/o Fumista Specializzato).
- I simboli di ATTENZIONE indicano una nota importante.

2 GENTILE CLIENTE

Gentile Cliente,

i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative vigenti, con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.

Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presa d'aria).

I nostri Prodotti a biocombustibile solido (di seguito denominati "Prodotti") sono progettati e costruiti in conformità ad una delle seguenti normative europee armonizzate al Regolamento (UE) n. 305/2011 per i prodotti della costruzione:

EN 16510-2-6: "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati meccanicamente con pellet di legno"

EN 16510-2-3: "Apparecchi domestici alimentati a ciocchi di legna"

EN 16510-2-1: "Cucine alimentati a ciocchi di legna"

I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva **2009/125/EC (Eco Design)** e, laddove applicabili, le direttive:

2014/35/EU (LVD - direttiva Bassa Tensione)
2014/30/EU (EMC - direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
2014/53/UE (RED - direttiva Apparecchiature Radio)
2011/65/EU (ROHS)

La Cadel srl dichiara che le apparecchiature radio **Easy Connect Plus + Navel Stand Alone** sono conformi alle direttive 2014/53/UE.

In base al regolamento UE n. 305/2011, la "Dichiarazione di Prestazione" e "Dichiarazione di Conformità" sono disponibili online, nell'area download, ai siti:

- www.cadelsrl.com
- www.free-point.it
- www.pegasoheating.com

Ciò precisato, evidenziamo e segnaliamo che:

- **Il presente manuale e la scheda tecnica, disponibili anche sul nostro sito**, riportano tutte le specifiche indicazioni e informazioni necessarie e fondamentali per la scelta del prodotto, la sua corretta installazione e il relativo dimensionamento dell'impianto di evacuazione fumi;
- i Prodotti devono essere **installati, controllati e mantenuti** da operatore abilitato, secondo le indicazioni contenute in questo manuale e nel rispetto delle legislazioni e delle normative di installazione e manutenzione vigenti nei singoli paesi così da avere un impianto di riscaldamento efficiente e correttamente dimensionato alle esigenze dell'abitazione.
- **Se i Prodotti vengono stressati termicamente**, con funzionamento continuo per diverse ore a potenze alte (ad es. 3, 4 ore al giorno a potenze P4 o P5), raccomandiamo la pulizia più frequente e la riduzione dell'intervallo tra le manutenzioni ordinarie in considerazione dello stato di funzionamento del prodotto; inoltre, segnaliamo in tali condizioni di lavoro della macchina l'aumento del rischio di usura precoce del prodotto, ed in particolare delle parti esposte al diretto calore della fiamma (es. camera di combustione), il cui stato originale potrebbe subire modificazioni e deterioramenti che, tra l'altro, potrebbero generare una rumorosità durante il funzionamento del prodotto a causa della dilatazione meccanica.

In caso di non osservanza di quanto sopra indicato il costruttore declina ogni responsabilità.

2.1 REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della CADEL S.r.l.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di CADEL S.r.l.

L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

2.2 CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il **"testo in grassetto"** richiede al lettore un'attenzione accurata.

**3****PRESCRIZIONI DI SICUREZZA**

- L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.
- Parti elettriche in tensione: scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione. Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.
- La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.
- Si vieta l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei locali bagno e doccia, nei locali adibiti a magazzino di materiale combustibile e nei monolocali.
- È consentita l'installazione nei monolocali se in camera stagna.
- In nessun caso la stufa deve essere installata in locali che la espongano al contatto con l'acqua e tantomeno a spruzzi d'acqua poiché ciò potrebbe causare rischio di ustioni e corto circuito.
- Verificare che il pavimento abbia una capacità di carico adeguata. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).
- Per le norme di sicurezza antincendio si devono rispettare le distanze da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc...).
- Se oggetti altamente infiammabili (tende, moquette, ecc...), tutte queste distanze vanno ulteriormente incrementate di 1 metro.
- Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale non-combustibile (acciaio, vetro...) che protegga anche la parte frontale dell'eventuale caduta di combustibili durante le operazioni di pulizia.
- Il cavo elettrico non deve mai venire in contatto con il tubo di scarico fumi e nemmeno con qualsiasi altra parte della stufa.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Il tipo di combustibile da utilizzare è solamente ed unicamente il pellets.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. Pericolo di incendio.
- È vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- È vietato effettuare modifiche non autorizzate all'apparecchio.
- Non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcool, benzina, petrolio, ecc...).

- Dopo una mancata accensione bisogna svuotare il braciere dai pellets accumulati, prima di far ripartire la stufa.
- Il serbatoio dei pellets deve essere sempre chiuso con il suo coperchio.
- Prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento, e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ed esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Gli imballaggi NON sono giocattoli, possono provocare rischi di asfissia o strangolamento e altri pericoli per la salute! Le persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza devono essere tenute lontane dagli imballaggi. La stufa NON è un giocattolo.
- I bambini devono essere costantemente sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Durante il funzionamento, la stufa raggiunge temperature elevate: tenere lontano bambini e animali e usare dispositivi di protezione personale ignifughi appropriati, come guanti di protezione dal calore.
- La stufa è dotata di una sicurezza che all'apertura dello sportello per il caricamento pellet, garantisce l'arresto immediato della coccia. Tale sicurezza (normativa EN 60335-2-102) evita che l'utente venga a contatto con le parti in movimento dell'apparecchio.
- La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, se in grandi quantità, possono incendiarsi.
- Se il pellets è di pessima qualità (contenente collanti, olii, vernici, residui plastici o è farinoso), durante il funzionamento si formeranno dei residui lungo il tubo di scarico pellets. Una volta spenta la stufa, questi residui potrebbero formare delle piccolissime braci che risalendo lungo il tubo potrebbero raggiungere il pellets nel serbatoio carbonizzandolo e creando così un fumo denso e nocivo all'interno dell'ambiente. Tenere sempre chiuso il serbatoio con il suo coperchio. Se il tubo risulta sporco, procedere alla pulizia.
- Qualora fosse necessario spegnere il fuoco sprigionatosi dalla stufa o dalla canna fumaria, utilizzare un estintore o richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco. **NON** utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro il braciere.
- Telecomando (se presente): tenere le batterie fuori dalla portata dei bambini, rischio ingestione. In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico.
- Non caricare manualmente i pellet nel bruciatore, poiché tale comportamento scorretto potrebbe generare una quantità anomala di gas incombusti, con il conseguente rischio di esplosione all'interno della camera.

4 AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA

4.1 INFORMAZIONI

- Per qualsiasi informazione, problema o malfunzionamento rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T)
- Far controllare e pulire periodicamente il sistema di scarico dei fumi
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

4.2 DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno di un locale.

4.3 VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO

Tutti i nostri prodotti sono stati sottoposti a PROVE ITT mediante laboratorio terzo notificato (sistema 3) e in accordo al Regolamento (UE) numero 305/2011 "Prodotti da costruzione" secondo la norma EN 14785:2006/16510-2-6:2022 per gli apparecchi domestici, e alla "Direttiva Macchine" secondo l'EN 303-5 per le caldaie.

Nel caso di test per un'eventuale sorveglianza di mercato o di verifiche ispettive da parte di enti terzi, è necessario tenere in considerazione le seguenti avvertenze:

- Per ottenere le prestazioni dichiarate, il prodotto deve eseguire preventivamente un ciclo di funzionamento nominale di almeno 6/8 ore.
- Impostare un tiraggio medio dei fumi di combustione come specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto"
- La tipologia del pellet utilizzato deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-2 classe A1. In certificazione si utilizza abitualmente pellet di abete.
- L'apporto di energia termica può variare a seconda della lunghezza e del potere calorifico del combustibile e pertanto possono essere necessarie alcune regolazioni (accessibili all'interno del menu utente) per rispettare il consumo orario specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto". Utilizzare un pellet di classe A1 garantisce di avere un potere calorifico verosimilmente vicino a quello utilizzato nella certificazione di prodotto; la dimensione dei grani di pellet può influenzare in modo significativo i caricamenti orari del combustibile e di conseguenza le prestazioni; si suggerisce pertanto di utilizzare un pellet di diametro 6mm e una lunghezza media attorno ai 24mm (evitare pellet troppo lunghi o eccessivamente frantumati).
- Nel caso di un apparecchio a legna, il combustibile deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-5 classe A1. Verificare la corretta umidità del combustibile che deve rientrare nel range tra il 12 e il 20% (meglio se l'umidità è vicina al 12%, come normalmente si usa in certificazione). All'aumentare dell'umidità del combustibile servono regolazioni differenti per l'aria comburente da realizzarsi agendo sul registro aria comburente, modificando così la miscela tra aria primaria e secondaria
- E' importante verificare la corretta funzionalità dei dispositivi che possono influenzare le prestazioni (esempio ventilatori d'aria o sicurezze elettriche) nel caso di danni da movimentazione.
- Le prestazioni nominali sono state ottenute impostando il massimo della potenza di fiamma e di ventilazione ambiente in **modalità automatica**.

4.4 CONDIZIONI DI GARANZIA

Per conoscere la durata, i termini, le condizioni e le limitazioni della garanzia convenzionale di Cadel S.r.l., consultare l'apposita cartolina di garanzia che si trova acclusa al prodotto.

5 RICAMBI

Per ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria rivolgersi al concessionario che ha effettuato la vendita o al Centro Assistenza Tecnica più vicino, specificando:

- Modello dell'apparecchio
- Matricola
- Tipo di inconveniente

Utilizzare solo ricambi originali che potete trovare sempre nei nostri Centri Assistenza.

6 SALTAMENTO MATERIALI

6.1 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SALTAMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilit  del proprietario che dovr  agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Pu  essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui   composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attivit , secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

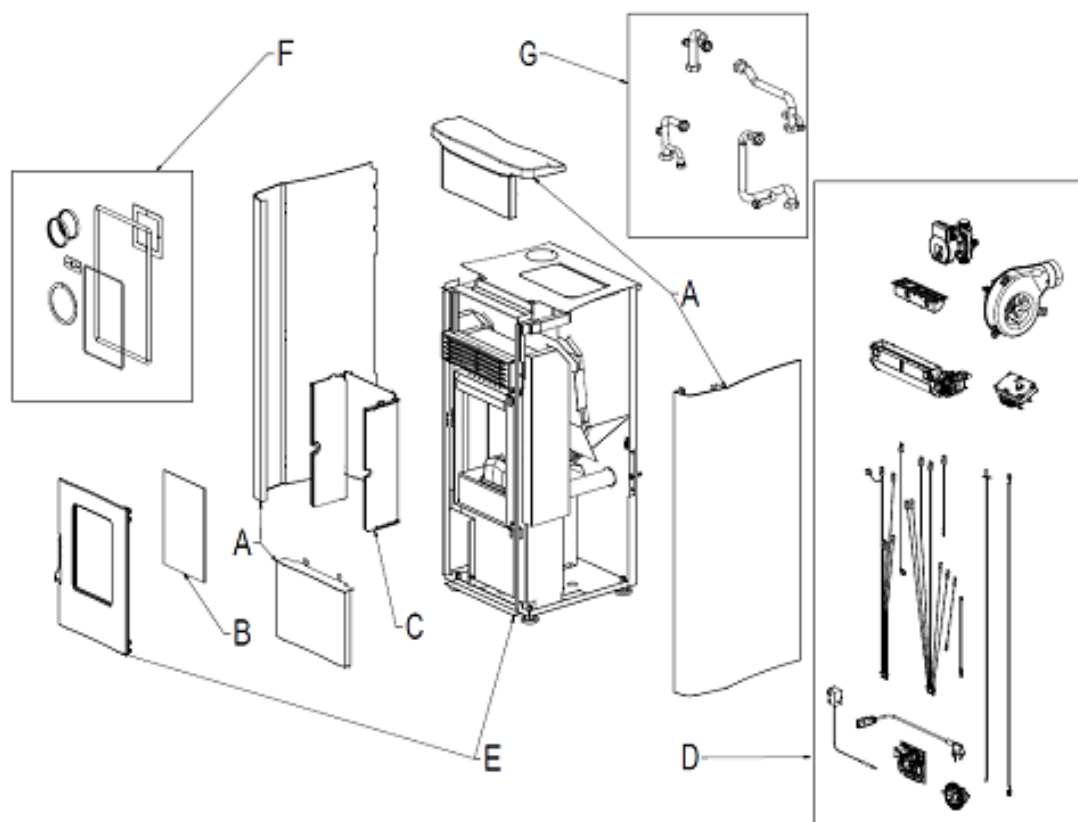


Fig. 1 - Esploso

LEGENDA	COME	COSA
A. RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Vetro
		Mattonelle o ceramiche
		Pietra
B. VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti
		Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro
C. RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Materiali refrattari
		Pannelli isolanti
		Vermiculite
		Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)

LEGENDA	COME	COSA
D. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.	Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.
E. STRUTTURA METALLICA	Smaltire separatamente nel metallo	-
F. COMPONENTI NON RICICLABILI	Smaltire nei rifiuti misti	Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche.
G. COMPONENTI IDRAULICI	Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:	Rame
		Ottone
		Acciaio
		Altri materiali

6.2 INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI

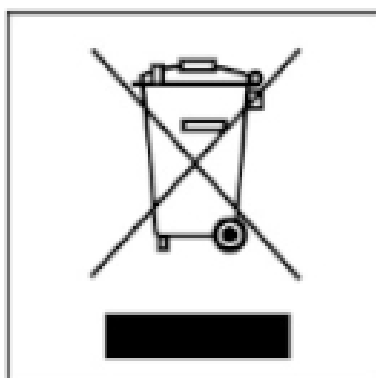


Fig. 2 - Smaltimento rifiuti

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

6.3 INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, deve essere gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Nella tabella seguente trovate l'elenco dei possibili componenti che costituiscono l'imballo, e le relative indicazioni per un corretto smaltimento.

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
- BANCALE IN LEGNO - GABBIA IN LEGNO - PALLET IN LEGNO	LEGNO FOR 50		Raccolta DIFFERENZIATA LEGNO Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
- SCATOLA IN CARTONE - ANGOLARE IN CARTONE - FOGLIO CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20		Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- ANGOLARE IN CARTONE	CARTONE NON ONDULATO PAP 21		Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- ETICHETTE - LIBRETTO ISTRUZIONI	CARTA PAP 22		Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- SACCO APPARECCHIO	POLIETILENE HD-PE 2		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- SACCO APPARECCHIO - BUSTA ACCESSORI - PLURIBALL - FOGLIO DI PROTEZIONE - ETICHETTE	POLIETILENE LD PE 04		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- POLISTIROLO - PATATINE	POLISTIROLO PS 6		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- REGGIA - NASTRO ADESIVO	POLIPROPILENE PP 5		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza .
- VITERIA - GRAFFE PER REGGIA - STAFFA FISSAGGIO	FERRO FE 40		Raccolta DIFFERENZIATA METALLO Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica

7 COLLEGAMENTO WIFI - BLUETOOTH

7.1 NAVEL STAND ALONE (OPTIONAL)



Procedimento valido solo per i modelli con tecnologia Wi-Fi NAVEL STAND ALONE.



ATTENZIONE! L'installazione deve essere realizzata **ESCLUSIVAMENTE** da personale specializzato. Il produttore declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato funzionamento. **Il modulo wifi utilizza la propria rete Wi-Fi domestica; verificare che nel luogo dove è installato vi sia sufficiente copertura.**



NB: per le stufe con il display a 3 tasti, la programmazione del cronotermostato non è configurabile tramite app.

CATEGORIES	ITEMS	SPECIFICATIONS
Wi-Fi	Protocols	802.11 b/g/n (802.11n up to 150 Mbps) A-MPDU and A-MSDU aggregation and 0.4 µs guard interval support
	Frequency range	2412 ~ 2484 MHz
Bluetooth (BLE)	Protocols	Bluetooth v4.2 BR/EDR and BLE specification
	Radio	NZIF receiver with -97 dBm sensitivity
		Class-1, class-2 and class-3 transmitter
	Audio	AFH CVSD and SBC

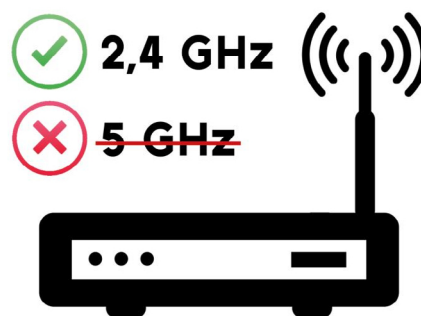


Fig. 3 - Modulo NAVAL STAND ALONE



Fig. 4 - App EASY CONNECT PLUS

La documentazione per il collegamento del wifi e l'utilizzo dell'app sono disponibili online ai seguenti indirizzi:

	https://www.cadelsrl.com/download-wi-fi/
	http://www.free-point.it/it/downloads/
	https://www.pegasoheating.com/it/documenti/

8 USO

8.1 PREMESSA

Per il miglior rendimento con il minor consumo, seguire le indicazioni sotto riportate.

- L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente.
- **Accendere la stufa a Potenza 5**, per almeno 2 ore, per permettere ai materiali di cui sono costituiti la caldaia e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne. Dopo le 2 ore, odore e fumo di vernice svaniranno.
- Con l'utilizzo della stufa, la vernice all'interno della camera di combustione potrebbe subire delle alterazioni. Tale fenomeno può essere imputabile a vari motivi: eccessivo surriscaldamento della stufa, agenti chimici presenti in un pellet scadente, pessimo tiraggio del camino, ecc. Pertanto la tenuta della verniciatura nella camera di combustione non può essere garantita.



I residui grassi di lavorazione e le vernici, durante le prime ore di funzionamento, possono produrre odori e fumo: si raccomanda di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.



I valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.



Il prodotto sarà soggetto ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii. Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

8.2 PANNELLO DI CONTROLLO

Il display permette di colloquiare con la stufa con la semplice pressione di alcuni tasti. Un display con il testo scorrevole e degli indicatori a LED informano l'operatore sullo stato operativo della stufa.

Significato dei tasti (vedi **Fig. 5**)

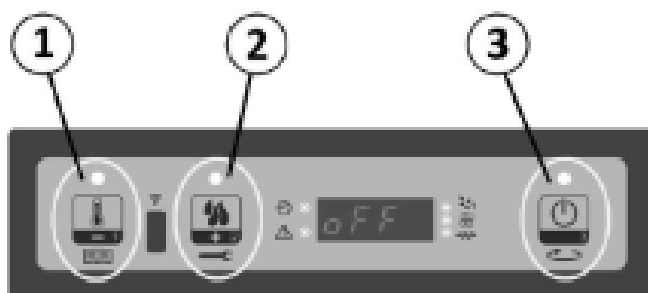


Fig. 5 - Display: 3 tasti

RIFERIMENTO	PULSANTE	DESCRIZIONE	MODALITÀ	AZIONE
1		Decremento temperatura e potenza	SET TEMPERATURA	Decrementa il valore delle temperatura SET ambiente
			PROGRAMMAZIONE	Decrementa il parametro selezionato
			SET POTENZA	Decrementa il valore della potenza di lavoro
2		Incremento temperatura e potenza	SET TEMPERATURA	Incrementa il valore delle temperatura SET ambiente
			PROGRAMMAZIONE	Incrementa il parametro selezionato
			SET POTENZA	Incrementa il valore della potenza di lavoro
3		ON/OFF	LAVORO	Premuto per 2 secondi, accende o spegne la stufa se è spenta o accesa rispettivamente
			PROGRAMMAZIONE	Permette di selezionare i parametri da programmare

Significato dei led accesi (vedi **Fig. 6**):

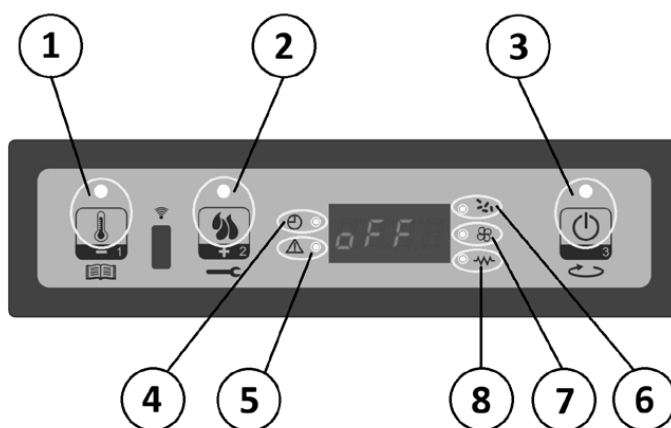


Fig. 6 - Display: led accesi

RIFERIMENTO	SIMBOLO	DESCRIZIONE	LED ACCESSO
1		SET AMBIENTE	Programmazione set ambiente
2		SET POTENZA	Programmazione set potenza
3		ON/OFF	Stato lavoro
4		CRONO	Crono abilitato
5		ALLARME	Stufa in allarme
6		COCLEA ON	Coclea in movimento
7		SCAMBIATORE	Scambiatore acceso
8		CANDELETTA	Accensione candeletta

8.3 MENU UTENTE

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menu soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

Per accedere ai menù di programmazione generale, premere il tasto P1 per 2 secondi. Premendo P1 (decremento) o P2 (aumento) si selezionerà la voce M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8, M9, MA, MB.

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	VALORE
M1 - Set orologio <i>M1-SEt oroLoGio</i>			
	01 - Giorno settimana		L-M-M-G-V-S-D <i>LunE-MArt-MERc-GioV-VEnE-SAbA-doME</i>
	02 - Ore orologio <i>02-orE oroLoGio</i>		0-23
	03 - Minuti orologio <i>03-Minuti oroLoGio</i>		0-59
	04 - Giorno orologio <i>04-Giorno oroLoGio</i>		1-31
	05 - Mese orologio <i>05-MESE oroLoGio</i>		1-12
	06 - Anno orologio <i>06-Anno oroLoGio</i>		00-99

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	VALORE
M2 - Set crono <i>M2-SEt crono</i>			
	M2 - 1 Abilita crono <i>M2-1 AbiLiTA crono</i>		
		01 - abilita crono <i>01-AbiLiTA crono</i>	on/off
	M2 - 2 Programmazione giornaliera <i>M2-2 ProGrAM Giorno</i>		
		01 - crono giorno <i>01-crono Giorno</i>	on/off
		02 - start 1 giorno <i>02-StArt 1 Giorno</i>	off-0-23:50
		03 - stop 1 giorno <i>03-StoP 1 Giorno</i>	off-0-23:50
		04 - start 2 giorno <i>04-StArt 2 Giorno</i>	off-0-23:50
		05 - stop 2 giorno <i>05-StoP 2 Giorno</i>	off-0-23:50
	M2 - 3 Programmazione settimanale <i>M2-3 ProGrAM SEttiM</i>		
		01 - crono settimanale <i>01-crono SEtt</i>	on/off
		02 - start Prg 1 <i>02-StArt PrG1</i>	off-0-23:50
		03 - stop Prg 1 <i>03-StoP PrG1</i>	off-0-23:50
		04 - lunedì Prg1 <i>04-LunE PrG1</i>	on/off
		05 - martedì Prg 1 <i>05-MArt PrG1</i>	on/off
		06 - mercoledì Prg 1 <i>06-MErc PrG1</i>	on/off
		07 - giovedì Prg 1 <i>07-GioV PrG1</i>	on/off
		08 - venerdì Prg 1 <i>08-VEnE PrG1</i>	on/off
		09 - sabato Prg 1 <i>09-SABa PrG1</i>	on/off
		10 - domenica Prg 1 <i>10-doME PrG1</i>	on/off
		11 - start Prg 2 <i>11-StArt PrG2</i>	off-0-23:50
		12 - stop Prg 2 <i>12-StoP PrG2</i>	off-0-23:50
		13 - lunedì Prg 2 <i>13-LunE PrG2</i>	on/off
		14 - martedì Prg 2 <i>14-MArt PrG2</i>	on/off
		15 - mercoledì Prg 2 <i>15-MErc PrG2</i>	on/off
		16 - giovedì Prg 2 <i>16-GioV PrG2</i>	on/off
		17 - venerdì Prg 2 <i>17-VEnE PrG2</i>	on/off
		18 - sabato Prg 2 <i>18-SABa PrG2</i>	on/off
		19 - domenica Prg 2 <i>19-doME PrG2</i>	on/off

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	VALORE
		20 - start Prg 3 <i>20-StArt PrG3</i>	<i>oFF-0-23:50</i>
		21 - stop Prg 3 <i>21-StoP PrG3</i>	<i>oFF-0-23:50</i>
		22 - lunedì Prg 3 <i>22-LunE PrG3</i>	<i>on/oFF</i>
		23 - martedì Prg 3 <i>23-MArt PrG3</i>	<i>on/oFF</i>
		24 - mercoledì Prg 3 <i>24-MErc PrG3</i>	<i>on/oFF</i>
		25 - giovedì Prg 3 <i>25-GioV PrG3</i>	<i>on/oFF</i>
		26 - venerdì Prg 3 <i>26-VEnE PrG3</i>	<i>on/oFF</i>
		27 - sabato Prg 3 <i>27-SABa PrG3</i>	<i>on/oFF</i>
		28 - domenica Prg 3 <i>28-doME PrG3</i>	<i>on/oFF</i>
		29 - start Prg 4 <i>29-StArt PrG4</i>	<i>oFF-0-23:50</i>
		30 - stop Prg 4 <i>30-StoP PrG4</i>	<i>oFF-0-23:50</i>
		31 - lunedì Prg 4 <i>31-LunE PrG4</i>	<i>on/oFF</i>
		32 - martedì Prg 4 <i>32-MArt PrG4</i>	<i>on/oFF</i>
		33 - mercoledì Prg 4 <i>33-MErc PrG4</i>	<i>on/oFF</i>
		34 - giovedì Prg 4 <i>34-GioV PrG4</i>	<i>on/oFF</i>
		35 - venerdì Prg 4 <i>35-VEnE PrG4</i>	<i>on/oFF</i>
		36 - sabato Prg 4 <i>36-SABa PrG4</i>	<i>on/oFF</i>
		37 - domenica Prg 4 <i>37-doME PrG4</i>	<i>on/oFF</i>
	M2 - 4 Programmazione fine settimana <i>M2-4 ProGrAM FinE-Sett</i>		
		01 - crono fine settimana <i>01-crono FinE-Sett</i>	<i>on/oFF</i>
		02 - start fine settimana 1 <i>02-StArt 1 FinE-Sett</i>	<i>oFF-0-23:50</i>
		03 - stop fine settimana 1 <i>03-StoP 1 FinE Sett</i>	<i>oFF-0-23:50</i>
		04 - start fine settimana 2 <i>04-StArt 2 FinE-Sett</i>	<i>oFF-0-23:50</i>
		05 - stop fine settimana 2 <i>05-StoP 2 FinE Sett</i>	<i>oFF-0-23:50</i>
	M2-5 Uscita <i>M2-5 uScitA</i>		set
M3 - Scegli lingua <i>M3-LinGuA</i>			
	01 - Italiano <i>01-LinG itA</i>		set
	02 - Inglese <i>02-LinG EnG</i>		set
	03 - Francese <i>03-LinG FrE</i>		set
	04 - Tedesco <i>04-LinG dEu</i>		set

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	VALORE
	05 - Spagnolo <i>05-LinG SPA</i>		set
	06 - Portoghese <i>06-LinG Por</i>		set
M4 - Stand-by <i>M4-StAnd-by</i>			
	01 - Stand - by <i>01-StAnd-by</i>		on/oFF
M5 - Cicalino <i>M5-cicALino</i>			
	01 - Cicalino <i>01-cicALino</i>		on/oFF
M6 - Primo carico <i>M6-PriMo cArico</i>			
	01 - Primo carico <i>01-PriMo cArico</i>		90"
M7 - Stato stufa <i>M7-StAto StuFA</i>			
	01 - Stato stufa <i>01-StAto StuFA</i>		
		01 - Stato coclea	info
		02 - T minuti	info
		03 - Stato termostato	info
		04 - Stato fumi	info
		05 - Stato giri estrazione fumi rpm	info
M8 - Tarature tecnico <i>M8-tArAturE tEcnico</i>			
	01 - Chiave accesso <i>01-cHiAvE AccESSo</i>		set
M9 - Tipo pellet <i>M9-tiPo PELLEt</i>			
	01 - Carica pellet <i>01-cAricA PELLEt</i>		da -9 a +9
MA - Tipo camino <i>MA-tiPo cAMino</i>			
	01 - Aspira camino <i>01-ASPirA cAMino</i>		da -9 a +9
MB - Uscita <i>Mb-uScitA</i>			
	01 - Uscita <i>01-uScitA</i>		set

8.3.1 Menù M1 - SET OROLOGIO

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.

Per accedere ai menù di programmazione generale, premere il tasto P1 per 2 secondi. Premendo P1 (decremento) o P2 (aumento) si selezionerà la voce M1, scorrerà la scritta **M1 - Set orologio** "M1-SEt oroLoGio" (vedi Fig. 7).



Fig. 7 - Display: M1

8.3.2 Menù M2 - SET CRONO

Sottomenu M2 - 1 Abilita crono

Il menu visualizzato sul display **M2 - 1 Abilita crono** "M2-1 Abilita crono", permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato. Per abilitare premere il pulsante P3, e successivamente premere P1 o P2 per sezione On oppure Off. Confermare con il tasto P3 (vedi Fig. 8).



Fig. 8 - Display: abilita

Sottomenu M2 - 2 Programmazione giornaliera

Selezionato il menu **M2 - 2 Programmazione giornaliera** "M2-2 ProGrAM Giorno", tramite il pulsante P3 si scorrono i vari parametri di programmazione del crono giornaliero, tra cui l'abilitazione dello stesso (vedi Fig. 9).



Fig. 9 - Display: crono

È possibile impostare due fasce di funzionamento, la prima con **START1 Giorno** "StArt 1 Giorno" e **STOP1 Giorno** "StoP 1 Giorno" la seconda con **START2 Giorno** "StArt 2 Giorno" e **STOP2 Giorno** "StoP 2 Giorno", delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando. Per variare utilizzare i tasti P1 (decremento) e P2 (aumento) mentre per confermare premere P3.

PROGRAM GIORNO			
LIVELLO DI MENU	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI POSSIBILI
M2-2-01	crono Giorno	Abilita il crono giornaliero	on/off
M2-2-02	StArt 1 Giorno	ora di attivazione	off-0-23:50
M2-2-03	StoP 1 Giorno	ora di disattivazione	off-0-23:50
M2-2-04	StArt 2 Giorno	ora di attivazione	off-0-23:50
M2-2-05	StoP 2 Giorno	ora di disattivazione	off-0-23:50

Sottomenu M2 - 3 Programmazione settimanale

Il menù **M2 - 3 Programmazione settimanale** "M2-3 ProGrAM Settim", permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. La funzione settimanale dispone di 4 programmi indipendenti. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.

Le tabelle sottostanti sintetizzano la funzione Programmazione settimanale. Per accedere alla funzione successiva e confermare il valore premere il pulsante P3. E' possibile uscire dal menù premendo a lungo il pulsante P3.

ABILITAZIONE CRONO SETTIMANALE			
LIVELLO DI MENU	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI POSSIBILI
M2-3-01	crono SEtt-	Abilita il crono settimanale	on/off

PROGRAMMA 1			
LIVELLO DI MENU	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI POSSIBILI
M2-3-02	StArt PrG1	ora di attivazione	off-0-23:50
M2-3-03	StoP PrG1	ora di disattivazione	off-0-23:50

PROGRAMMA 1			
M2-3-04	LunE PrG1	giorno di riferimento	on/off
M2-3-05	MArt PrG1		on/off
M2-3-06	MErc PrG1		on/off
M2-3-07	GioV PrG1		on/off
M2-3-08	VEnE PrG1		on/off
M2-3-09	SAbA PrG1		on/off
M2-3-10	doME PrG1		on/off

PROGRAMMA 2			
LIVELLO DI MENU	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI POSSIBILI
M2-3-11	StArt PrG2	ora di attivazione	off-0-23:50
M2-3-12	StoP PrG2	ora di disattivazione	off-0-23:50
M2-3-13	LunE PrG2	giorno di riferimento	on/off
M2-3-14	MArt PrG2		on/off
M2-3-15	MErc PrG2		on/off
M2-3-16	GioV PrG2		on/off
M2-3-17	VEnE PrG2		on/off
M2-3-18	SAbA PrG2		on/off
M2-3-19	doME PrG2		on/off

PROGRAMMA 3			
LIVELLO DI MENU	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI POSSIBILI
M2-3-20	StArt PrG3	ora di attivazione	off-0-23:50
M2-3-21	StoP PrG3	ora di disattivazione	off-0-23:50
M2-3-22	LunE PrG3	giorno di riferimento	on/off
M2-3-23	MArt PrG3		on/off
M2-3-24	MErc PrG3		on/off
M2-3-25	GioV PrG3		on/off
M2-3-26	VEnE PrG3		on/off
M2-3-27	SAbA PrG3		on/off
M2-3-28	doME PrG3		on/off

PROGRAMMA 4			
LIVELLO DI MENU	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI POSSIBILI
M2-3-29	StArt PrG4	ora di attivazione	off-0-23:50
M2-3-30	StoP PrG4	ora di disattivazione	off-0-23:50
M2-3-31	LunE PrG4	giorno di riferimento	on/off
M2-3-32	MArt PrG4		on/off
M2-3-33	MErc PrG4		on/off
M2-3-34	GioV PrG4		on/off
M2-3-35	VEnE PrG4		on/off
M2-3-36	SAbA PrG4		on/off
M2-3-37	doME PrG4		on/off

Sottomenu M2 - 4 Programmazione fine settimana

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel fine settimana (giorni 6 e 7, ovvero sabato e domenica). Per abilitare premere il pulsante P3 nella voce **01 - crono fine settimana** "01-crono FinE-Sett" e impostare "on" tramite il pulsante P1 (decrementa) o P2 (aumento). Impostando i tempi **02 - start fine settimana 1** "02-StArt 1 FinE-Sett" e **03 - stop fine settimana 1** "03-StoP 1 FinE Sett" si imposta il periodo di funzionamento per il giorno **Sabato** "SAbA" mentre **04 - start fine settimana 2** "04-StArt 2 FinE-Sett" e **05 - stop fine settimana 2** "05-StoP 2 FinE Sett" per impostare il funzionamento della stufa per la giornata di **Domenica** "doME"

PROGRAM FINE SETTIMANA			
LIVELLO DI MENU	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI POSSIBILI
M2-4-01	crono FinE-SEtt	Abilita il crono fine settimana	on/off
M2-4-02	StArt 1 FinE-SEtt	ora di attivazione	off-0-23:50
M2-4-03	StoP 1 FinE SEtt	ora di disattivazione	off-0-23:50
M2-4-04	StArt 2 FinE-SEtt	ora di attivazione	off-0-23:50
M2-4-05	StoP 2 FinE SEtt	ora di disattivazione	off-0-23:50

8.3.3 Menù M3 - SCEGLI LINGUA

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili (vedi **Fig. 10**). Per passare alla lingua successiva premere P2 (aumento) per retrocedere premere P1 (decremento), per confermare premere P3.



Fig. 10 - Display: lingua

8.3.4 Menù M4 - STAND-BY

Permette di abilitare o disabilitare la modalità **M4 - Stand-by** "M4 StAnd-by" (vedi **Fig. 11**). Una volta selezionato il menù M4 con il pulsante P3, premere **P1 (decremento)** o **P2 (aumento)** per variare lo stato da ON in OFF e viceversa.



Fig. 11 - Display: stand-by

8.3.5 Menù M5 - CICALINO

Permette di abilitare o disabilitare il cicalino del controllore durante la segnalazione degli allarmi (vedi **Fig. 12**). Per abilitare o disabilitare agire sui pulsanti P1 o P2, per confermare premere P3.



Fig. 12 - Display: cicalino

8.3.6 Menù M6 - PRIMO CARICO

Questa funzione, è disponibile solamente quando la stufa risulta in OFF e permette di caricare la coclea al primo avvio della stufa, quando il serbatoio pellet risulta vuoto. Dopo aver selezionato il menù M6, scorrerà sul display la scritta **Premere più** "PrEMErE Piu" (vedi **Fig. 13**). Premere quindi P2 (aumento). Il ventilatore fumi si accende alla massima velocità, la coclea si accende (led coclea acceso) e vi rimangono fino ad esaurimento del tempo indicato sul display (vedi **Fig. 14**), oppure fino alla pressione del tasto P3.



Fig. 13 - Display: premere più



Fig. 14 - Display: tempo rimanente

8.3.7 Menù M7 - STATO STUFA

Entrati nel menù **M7**, previa pressione del pulsante P3, sul display scorre lo stato di alcune variabili durante il funzionamento della stufa in lavoro. La tabella sottostante porta un esempio della visualizzazione sul display ed il suo significato di questi valori.

STATO VISUALIZZATO	SIGNIFICATO
3,1"	Stato coclea carica pellet
52'	Time out
Toff	Stato termostato
106°	Temperatura Fumi
1490	Velocità estrazione fumi

8.3.8 Menù M8 - TARATURE TECNICO

Questa voce del menù è riservata al tecnico installatore della stufa. Permette, previo inserimento della chiave di accesso (vedi **Fig. 15**) con i pulsanti P1 (decremento) e P2 (aumento) di settare i vari parametri di funzionamento della stufa.



Fig. 15 - Display: chiave

8.3.9 Menù M9 - TIPO PELLET

Permette di regolare la qualità della combustione e della fiamma in base alla qualità del combustibile o al tiraggio della canna fumaria (vedi **Fig. 16**).

Grazie a questa regolazione si può modificare l'apporto di combustibile nel braciore di una quantità che va dal -18% al +18% (valore da -9 = -18% a +9 = +18%).



Fig. 16 - Display: tipo pellet

8.3.10 Menù MA - TIPO CAMINO

Si può modificare percentualmente il numero di giri/minuto del ventilatore di estrazione dei fumi per contrastare alcune difficoltà di tiraggio o ridurre l'espulsione in caso di canne fumarie con eccesso di aspirazione (vedi **Fig. 17**).

La regolazione delle velocità dell'estrattore fumi può variare da -18% al +18% (valore da -9 = -18% a +9 = +18%).



Fig. 17 - Display: tipo camino

8.3.11 Menù MB - USCITA

Selezionando questa voce premendo il pulsante P3 (vedi **Fig. 18**), si esce dal menu e si ritorna nello stato precedente.



Fig. 18 - Display: uscita

8.4 ACCENSIONE DELLA STUFA

Ricordiamo che la prima accensione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato e autorizzato il quale controlla che tutto sia installato secondo le norme vigenti e ne verifica la funzionalità.

- Se dentro la camera di combustione ci sono libretti, manuali, ecc... , rimuoverli.
- Verificare che la porta sia chiusa bene.
- Verificare che la spina sia inserita nella presa di corrente elettrica.
- Prima di accendere la stufa, assicurarsi che il braciere sia pulito.

Per avviare la stufa, tenere premuto il tasto P3 per qualche secondo affinché viene visualizzato **Accende "AccEndE"**. In queste condizioni la stufa si pone nello stato di preriscaldamento: si accendono la candele (visibile dal led candele) e il ventilatore di aspirazione fumi. Eventuali anomalie durante la fase di accensione, sono segnalate sul display e la stufa va nello stato di allarme. Dopo circa 1 minuto inizia la fase di caricamento pellet, sul display scorre la scritta **Carica pellet "cArICA PELLET"** ed il led On\Off intermittente. In una prima fase la coclea provvede a caricare il pellet nel braciere. Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto, il sistema si porta in modalità accensione visualizzando la scritta **Fuoco presente "Fuoco PrESentE"** sul display ed il led ON\OFF lampeggia.

Quando la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore previsto, la stufa passa nella modalità lavoro che è quella normale di esercizio. Il display visualizza la scritta **Lavoro "LAVoro"** e il led On\Off risulta acceso.

La potenza si può impostare tenendo premuto il tasto P2 e la temperatura ambiente si può impostare premendo il pulsante P1. Con cadenza prefissata, viene eseguita una pulizia del braciere automatica per limitare l'accumulo di cenere. Sul display apparirà la scritta **Pulizia braciere "Pul-brACiErE"**.

Questa funzione, se dura qualche secondo, NON è un allarme.



Fig. 19 - Display: accensione

8.5 MANCATA ACCENSIONE

Se il pellets non dovesse accendersi, la mancata accensione verrà segnalata da un allarme **Allarme 5 Mancata accensione "AL 5 ALAr MANcAtA AccEnS"**.

Se la temperatura ambiente è più bassa di 10°C, la candela non è in grado di sopperire alla fase di accensione. Per aiutarla in questa fase, inserire nel braciere ancora un po' di pellets e sopra il pellets un pezzo di accenditore acceso (per esempio diavolina).

Troppo pellets nel braciere, o pellets umido, o braciere sporco, rendono difficile l'accensione con il formarsi di un fumo bianco e denso che nuoce alla salute, e può determinare esplosioni nella camera di combustione. Si rende perciò necessario non sostare davanti alla stufa in fase di accensione se si presenta il fumo bianco e denso.



Se dopo alcuni mesi la fiamma si presenta debole e/o di colore arancione, o il vetro tende a sporcarsi notevolmente di nero, o il braciere tende ad incrostarsi, pulire la stufa, pulire il canale da fumo, pulire la canna fumaria.

8.6 MANCATA ENERGIA

Dopo un **Black-out "bIAC-out"** di energia elettrica inferiore ai 5 secondi, la stufa ritorna alla potenza a cui era impostata.

Dopo un **Black-out "bIAC-out"** di energia elettrica superiore ai 5 secondi, la stufa entra nella fase di **Attesa raffreddamento**.

"AttESA-rAffrEdda". Terminata la fase di raffreddamento, riparte automaticamente con le varie fasi (vedi **ACCENSIONE DELLA STUFA** a pag. 21).

8.7 SET TEMPERATURA

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sul tasto **P1**.

Il display visualizza la temperatura ambiente impostata (**SET di temperatura**).

Agendo quindi sui tasti **P1 (diminuisce)** e **P2 (aumenta)** è possibile modificarne il valore.

Dopo circa 5 secondi il valore viene memorizzato ed il display ritorna alla normale visualizzazione, oppure per uscire premere **P3**.

8.8 SET POTENZA

Per modificare la potenza impostata è sufficiente agire sul tasto **P2**. Il display visualizza la potenza impostata (**SET di potenza**).

Agendo quindi sui tasti **P1 (diminuisce)** e **P2 (aumenta)** è possibile modificarne il valore.

Dopo circa 5 secondi il valore viene memorizzato ed il display ritorna alla normale visualizzazione, oppure per uscire premere **P3**.

NOTA: quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, la potenza calorica della stufa è automaticamente portata al valore minimo. In tali condizioni il display visualizza il messaggio **Modula "ModuLA"**.

Se la temperatura ambiente scende al di sotto di quella impostata la stufa ritorna in modalità **Lavoro "LAVoro"** alla potenza precedentemente impostata.

8.9 SPEGNIMENTO

Per spegnere la stufa è sufficiente fare una pressione prolungata sul pulsante **P3**. Sul display compare il messaggio **Pulizia finale "PuL-FinALE"**.

Dopo un tempo dato, la stufa si spegne, visualizzando il messaggio **Off "oFF"**.

8.10 ALLACCIAMENTO TERMOSTATO ESTERNO

La stufa è già funzionante tramite una sonda termostato posizionata internamente alla stessa. Se si desidera, la stufa può essere collegata ad un termostato ambiente esterno. Questa operazione va eseguita da un tecnico autorizzato.

9 CARBURANTE

9.1 COMBUSTIBILE

- Utilizzare pellets di qualità poiché esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere.
- Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorica, sporca il vetro, aumenta la quantità di cenere e granuli incombusti.



Qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento, pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore.

- Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che dà le migliori prestazioni.
- Non utilizzare Pellet diverso dal legno naturale perché può contenere componenti chimici, molto aggressivi, che corrodono il metallo.
- In commercio si trovano Pellets di qualità e dimensioni variabili: più piccolo è il pellet e maggiore sarà l'apporto di combustibile, con conseguente cattiva combustione.



A seconda del tipo di pellets può rendersi necessaria una taratura dei parametri, rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2. Esempi di queste certificazioni sono per esempio ENPlus, DINplus, Ö-Norm M7135, e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: $4,6 \div 5,3$ kWh/kg.
- Contenuto acqua: $\leq 10\%$ del peso.
- Percentuale di ceneri: max $1,2\%$ del peso (A1 inferiore a $0,7\%$).
- Diametro: $6 \pm 1/8 \pm 1$ mm.
- Lunghezza: $3 \div 40$ mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti.



La ditta consiglia di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato ENPlus A1, DINplus, Ö-Norm M7135).
L'utilizzo di pellet non conforme a quanto indicato precedentemente può compromettere il funzionamento del vostro prodotto e di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

9.2 RIFORNIMENTO PELLETS



Fig. 20 - Apertura errata del sacco di pellet

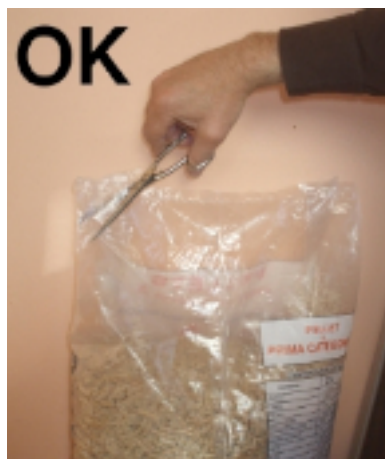


Fig. 21 - Apertura corretta del sacco di pellet

Occorre evitare di riempire il serbatoio con il pellet quando la stufa è in funzione.

- Non mettere in contatto il sacchetto di combustibile con le superfici calde della stufa.
- Non bisogna versare nel serbatoio residui di combustibile (brace incombusta) del crogiolo derivanti da scarto di accensioni.

9.3 TIMER DI RIFORNIMENTO PELLET

Questa stufa è dotata di un timer di sicurezza che si attiva dopo **90 secondi** che lo sportello del serbatoio del pellet rimane aperto durante la ricarica (vedi Fig. 22 e Fig. 24). Passati i 90 secondi, la stufa va in allarme depressione "A05" e procede con la fase di spegnimento.

Quindi attendere la fine dello spegnimento e poi riaccendere la stufa.



Fig. 22 - Sportello aperto



Fig. 23 - Guarnizione deteriorata



Fig. 24 - Timer: 90 secondi



Per un corretto funzionamento la stufa deve funzionare con lo sportello di rifornimento pellet sempre chiuso, qualora rimanesse aperto per più di 90 secondi la stufa si spegnerà.

- Quando si apre lo sportello del serbatoio il sistema di caricamento si ferma.



Non chiudere il coperchio con il pellets sotto la guarnizione perchè si deteriora e non ha più tenuta (vedi Fig. 23)

10 VENTILAZIONE

- La stufa è provvista di ventilazione.
- L'aria spinta dai ventilatori mantiene l'apparecchio a un regime di temperatura basso così da evitare eccessive sollecitazioni ai materiali di cui è composta.
- Non chiudere le feritoie di uscita aria calda con alcun oggetto, altrimenti la stufa va in surriscaldamento!
- La stufa non è adatta alla cottura dei cibi.



Fig. 25 - Non coprire le feritoie dell'aria

11 TELECOMANDO (OPTIONAL)

- La stufa può essere comandata tramite telecomando (optional)
- Per il funzionamento è necessaria n.1 batteria tipo Lithium battery CR 2025 (3Volt)
- Temperatura di funzionamento 0 °C / 50 °C
- Segnale infrarosso 38 khz



Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente, quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.

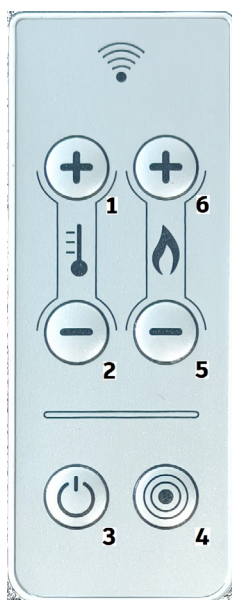


Fig. 26 - Telecomando

LEGENDA Fig. 26

Tasto 1	Incrementa la temperatura desiderata (5÷35 °C)
Tasto 2	Decrementa la temperatura desiderata (35÷5 °C)
Tasto 3	On / off
Tasto 4	Menu
Tasto 5	Diminuisce il livello di potenza da 5 a 1
Tasto 6	Aumenta il livello di potenza da 1 a 5

12 SICUREZZE E ALLARMI

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza:

12.1 PRESSOSTATO

- Controlla la pressione nel condotto fumario. Esso provvede a bloccare la coclea di caricamento pellet nei seguenti casi:
- scarico ostruito
- contropressioni significative (vento)
- i passaggi fumi intasati
- serbatoio di caricamento pellet aperto
- porta fuoco aperta o guarnizioni usurate o guaste.
- leggere cap VARIAZIONE RPM FUMI manuale utente

12.2 SONDA TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all'avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore preimpostato.

12.3 TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato arresta immediatamente il funzionamento della caldaia.

12.4 SICUREZZA ELETTRICA

La caldaia è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nella presa/interruttore posto sul retro della caldaia. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

12.5 VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato il messaggio di allarme.

12.6 MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, la caldaia continua a funzionare fino a quando non si spegne la fiamma per mancanza di combustibile e fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

12.7 MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE

Se la mancanza di tensione elettrica è inferiore a 10" la stufa ritorna allo stato di funzionamento precedente; se è superiore effettua un ciclo di raffreddamento/riaccensione.

12.8 MANCATA FIAMMA

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la caldaia va in allarme.

12.9 BLACKOUT A STUFA ACCESA

In casi di mancanza di tensione di rete **Black-out** "bAc-out" la stufa si comporta nel seguente modo:

- Black-out inferiore a 5": riprende il funzionamento in corso;
- Nel caso in cui si verifichi una perdita di alimentazione superiore a 5" con stufa accesa o in fase di accensione, quando la stufa viene nuovamente alimentata si riporta nella precedente condizione di funzionamento con la seguente procedura:

- 1) Effettua una fase di raffreddamento massimo;
- 2) Effettua nuova accensione.

Sul display scorre il messaggio **ALLARME 1 BLACK-OUT "AL 1 ALAr bAc-out"** (vedi **Fig. 27**) e la stufa si porta in spegnimento.



Fig. 27 - Display: AL 1

12.10 ALLARME SONDA TEMPERATURA FUMI

Si verifica quando la sonda fumi risulti guasta. La stufa si porta nello stato di allarme, si accende il led allarmi (led allarme acceso). La stufa visualizzerà sul display la scritta **Allarme 2 Sonda fumi** "AL 2 ALAr AL2 SondA FuMi" (vedi Fig. 28) e si porterà in spegnimento.



Fig. 28 - Display: AL 2

12.11 ALLARME SOVRA TEMPERATURA FUMI

Si verifica quando la sonda fumi rileva una temperatura superiore ad un valore impostato fisso e non modificabile tramite parametro. Il display visualizza il messaggio **Allarme 3 Hot fumi** "AL 3 ALAr AL3 Hot FuMi" come da Fig. 29 e la stufa si porta in spegnimento.



Fig. 29 - Display: AL 3

12.12 ALLARME ASPIRATORE FUMI GUASTO

Si verifica nel caso ci sia un guasto al ventilatore fumi. La stufa si porta nella stato di allarme e scorrerà sul display la scritta **Allarme 4 Aspiratore fumi guasto** "AL 4 ALAr AL4 ASpirAt-GuASto" (vedi Fig. 30).



Fig. 30 - Display: AL 4

12.13 ALLARME MANCATA ACCENSIONE

Si verifica quando la fase di accensione fallisce. Sul display scorre la scritta **Allarme 5 Mancata accensione** "AL 5 ALAr MAnCAtA AccEnS" e la stufa si porta nello stato di allarme (vedi Fig. 31).



Fig. 31 - Display: AL 5

12.14 ALLARME ASSENZA PELLETTI

Si verifica quando in fase di lavoro, la temperatura dei fumi scende al di sotto di uno specifico parametro fisso.

Sul display scorre la scritta **Allarme 6 Mancano pellet** "AL 6 ALAr MAnCAno PELLEt" e la stufa si porta nello stato di allarme (vedi Fig. 32).



Fig. 32 - Display: AL 6

12.15 ALLARME SOVRATEMPERATURA SICUREZZA TERMICA

Si verifica quando il termostato di sicurezza generale rileva una temperatura superiore alla soglia di scatto. Il termostato interviene e spegne la coclea, segnalando lo stato di allarme (led allarme acceso).

Sul display scorre la scritta **Allarme 7 Sicurezza termica** "AL 7 ALAr SicurEc-tErMicA" (vedi Fig. 33) e la stufa si porta in spegnimento.



Fig. 33 - Display: AL 7

12.16 ALLARME ASSENZA DEPRESSIONE

Si verifica quando il componente esterno pressostato rileva una pressione/depressione inferiore alla soglia di scatto. Il pressostato interviene e spegne la coclea, segnalando lo stato di allarme (led allarme acceso).

Sul display scorre la scritta **Allarme 8 Manca depressione** "AL 8 ALAr MAnCa dEPRESS-" (vedi Fig. 34) e la stufa si porta in modalità spegnimento.



Fig. 34 - Display: AL 8

12.17 SEGNALAZIONI ALLARMI

Qualora si verifichi una condizione di funzionamento diversa da quella prevista per il regolare funzionamento della stufa si verifica una condizione di allarme.

Il pannello comandi dà indicazioni sul motivo dell'allarme in corso.

ALLARME	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
AL 1 BLACK-OUT	Interruzione energia elettrica in fase di accensione.	Pulire il braciere e riaccendere.	

ALLARME	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
AL 2 SONDA FUMI	Sonda temperatura fumi scollegata	Revisionare la stufa.	
	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
AL 3 HOT FUMI	Sonda fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
	Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona	Sostituire il ventilatore ambiente.	
	Valore carico pellets troppo alto "fase 5"	Regolare il carico pellets.	
AL 4 ASPIRATORE FUMI GUASTO	Fusibile di protezione dell'aspiratore fumi guasto	Sostituire il fusibile (1,25A).	
	Aspiratore fumi guasto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza aspiratore.	
AL 5 MANCATA ACCENSIONE	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Non è stato pulito il braciere	Pulire il braciere.	
	Non ha raggiunto la soglia di accensione alla sonda	Pulire il braciere e riaccendere. (Se il problema persiste chiamare un Tecnico Autorizzato).	
	Candeletta di accensione difettosa	Sostituire la resistenza accenditore.	
	Temperatura esterna troppo rigida	Riavviare la stufa.	
	Pellets umido	Il pellets deve essere conservato in un luogo asciutto, verificare.	
	Sonda termica bloccata	Sostituire la sonda termica.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	

ALLARME	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
AL 6 MANCANO PELLET	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
AL 7 SICUREZZA TERMICA	Sovratemperatura caldaia	Lasciare raffreddare la stufa. (Se il problema persiste chiamare un Tecnico Autorizzato).	
	Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona	Sostituire il ventilatore ambiente.	
	Momentanea interruzione dell'energia elettrica	La mancanza di tensione durante il funzionamento implica un surriscaldamento della caldaia e l'intervento del termostato a riarmo automatico. Lasciar raffreddare e riavviare la stufa.	
	Termostato a riarmo automatico difettoso	Sostituire il termostato a riarmo automatico.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
AL 8 - MANCA DEPRESSIONE	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un Fumista Specializzato che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa con il camino ostruito.	
	Aspiratore fumi guasto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza aspiratore.	
	Attacco portagomma ostruito	Pulire il foro portagomma.	
	Pressostato difettoso	Sostituire il pressostato.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
	Lunghezza camino eccessiva	Consultare un Fumista Specializzato e verificare che il camino di scarico corrisponda alle norme.	
	Condizioni meteo sfavorevoli	In caso di forte vento vi può essere una pressione negativa al camino. Verificare e riaccendere stufa.	
	La porta fuoco non è chiusa correttamente	Chiudere la porta fuoco correttamente e verificare che le guarnizioni non siano deteriorate.	

12.18 AZZERAMENTO ALLARME

Per azzerare l'allarme è necessario tenere premuto qualche istante il tasto P3. La stufa effettua un controllo per determinare se la causa dell'allarme persiste oppure no.

Nel primo caso ci sarà nuovamente la visualizzazione dell'allarme, nel secondo caso si posizionerà in **Off** "oFF".

Se l'allarme persiste chiamare un centro di assistenza.

13 MANUTENZIONE ORDINARIA

13.1 PREMESSA

Per una lunga durata della stufa, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati.

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno specialista autorizzato, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del costruttore e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In assenza di normative locali e direttive della Vostra compagnia assicurativa, è necessario far eseguire la pulizia di canale da fumo, canna fumaria e comignolo almeno una volta all'anno.
- Almeno una volta l'anno, è inoltre necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire motori e ventilatori e controllare la parte elettrica.



Tutte queste operazioni vanno programmate per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzata.

- Dopo un periodo prolungato di mancato utilizzo, prima di accendere la stufa, controllare che non vi siano ostruzioni nello scarico dei fumi.
- Se la stufa viene utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (camino compreso), va pulito e controllato con maggior frequenza.
- Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al Rivenditore Autorizzato.

13.2 PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.

Controllare che non ci sia eccessiva cenere accumulata sotto il vano del braciere, si consiglia di aspirarla nel caso in cui superi i 2 cm di altezza.



NOTA BENE CHE SOLO UN BRACIERE PULITO E INSERITO CORRETTAMENTE PUO' GARANTIRE L'ACCENSIONE E IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE DEL VOSTRO APPARECCHIO A PELLET.

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

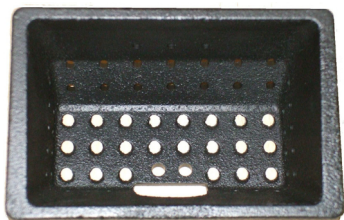


Fig. 35 - Esempio di braciere pulito

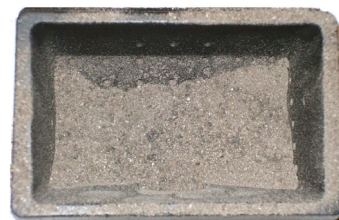


Fig. 36 - Esempio di braciere sporco

13.3 PULIZIA BRACIERE

- Aprire la porta.



Fig. 37 - Rimozione braciere



Fig. 38 - Pulizia braciere

- Rimuovere il braciere (vedi **Fig. 37**) dalla propria sede, e svuotarlo dalla cenere.
- Se necessario pulire con un oggetto appuntito i fori ostruiti da incrostazioni (vedi **Fig. 38**).



Fig. 39 - Pulizia vano braciere



Fig. 40 - Pulizia con scovolino

- Pulire ed aspirare il vano braciere e il vano cassetto cenere da eventuale cenere accumulatasi al suo interno (vedi **Fig. 39**).
- Pulire anche il foro caduta pellet con uno scovolino (vedi **Fig. 40**).
- Le ceneri vanno poste in un contenitore metallico con coperchio a tenuta, lo stesso contenitore non deve mai venire in contatto con materiali combustibili (per esempio appoggiato sopra un pavimento in legno), poiché la cenere all'interno mantiene a lungo la brace accesa.
- Solo quando la cenere è spenta si può gettare nei rifiuti organici.
- Prestare attenzione alla fiamma se assume toni di color rosso, è debole o sprigiona fumo nero: in tal caso il braciere è incrostato e necessita di essere pulito. Se usurato, va sostituito.

13.4 PULIZIA SERBATOIO



Fig. 41 - Pulizia serbatoio

Ad ogni rifornimento di pellet, controllare l'eventuale presenza di farina/segatura o altri sfridi sul fondo del serbatoio. Se presenti, vanno rimossi con l'ausilio di un aspiratutto (vedi **Fig. 41**).

13.5 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole.

L'operazione di pulizia deve essere eseguita da un Fumista specializzato, il quale si occuperà della pulizia del canale dal fumo, della canna fumaria e del comignolo, verificando inoltre la loro efficienza e rilasciando una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza. Tale operazione deve essere eseguita almeno una volta l'anno. Durante il periodo di inutilizzo, si consiglia di scollegare l'apparecchio dal canale del fumo. Si evita così la formazione di condensa all'interno della camera di combustione.

13.6 PULIZIA GENERALE

Per la pulizia delle parti esterne ed interne della stufa, non utilizzare pagliette in acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e abrasivi.

13.7 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato, utilizzare un panno morbido. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti come alcool, diluenti, acetone, benzine, perché danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

13.8 PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA

Alcuni modelli di stufe hanno un rivestimento esterno in maiolica o pietra. Esse sono di fattura artigianale e come tali possono presentare inevitabilmente cavillature, puntinature, ombreggiature.

Per la pulizia delle maioliche o pietre usare un panno morbido e asciutto. Se si usa un qualsiasi detergente esso filtrerà attraverso le cavillature evidenziandole.

13.9 SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

Qualora le guarnizioni della porta fuoco, del serbatoio o della camera fumi dovessero deteriorarsi, è necessario farle sostituire da un tecnico autorizzato per garantire un buon funzionamento della stufa.



Usare esclusivamente ricambi originali.

13.10 PULIZIA VETRO

Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere nell'esplosione dello stesso.



Si consiglia di pulire ogni giorno il vetro della porta fuoco!

13.11 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Si consiglia di rimuovere il pellet inutilizzato dal serbatoio perché può trattenere l'umidità, scollegare eventuali canalizzazioni dell'aria comburente che possono portare umidità all'interno della camera di combustione ma soprattutto richiedere al tecnico specializzato di rinfrescare la vernice interna della camera di combustione con le apposite vernici silconiche spray (acquistabili presso qualsiasi punto vendita o CAT) in occasione delle necessarie operazioni di manutenzione programmata annuale di fine stagione. In tale maniera la vernice proteggerà le parti interne della camera di combustione, bloccando ogni tipo di processo ossidativo.

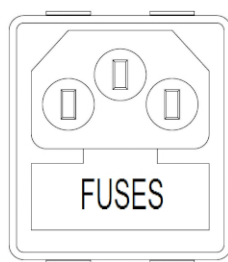


Fig. 42 - Sportellino con i fusibili da rimuovere

Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul retro del prodotto c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Dopo aver staccato le spine dalla presa di corrente, con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato). - a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

13.12 CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI



ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

E' raccomandato effettuare questa manutenzione annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

UTENTE/TECNICO	PARTI/PERIODO	1 GIORNO	2-3 GIORNI	7 GIORNI	1 ANNO
A CURA DELL'UTENTE	Braciare	X			
	Braciare autopulente (se presente)			X	
	Vano cenere **			X	
	Vetro		X		
A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO	Scambiatore superiore				X
	Scambiatore inferiore				X
	Canale da fumo				X
	Guarnizioni				X
	Funzionalità chiusura portello				X

**Lo svuotamento del cassetto cenere dipende da diversi fattori (tipo di pellet, potenza della stufa, utilizzo della stufa, tipo di installazione...) la vostra esperienza vi suggerirà il tempo esatto di svuotamento.

14 IN CASO DI ANOMALIE

14.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI



Prima di ogni collaudo e/o intervento del Tecnico Autorizzato, lo stesso Tecnico Autorizzato ha il dovere di verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in suo possesso.



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il display di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione	Verificare che la spina sia inserita nella rete.	
	Fusibili di protezione nella presa elettrica sono bruciati	Sostituire i fusibili di protezione nella presa elettrica (3,15A-250V).	
	Display di controllo difettoso	Sostituire il display di controllo.	
Il display di controllo non si accende	Cavo flat difettoso	Sostituire il cavo flat.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Porta fuoco aperta o sportello pellet aperto	Chiudere porta fuoco e sportello pellet e controllare che non ci siano dei granelli di pellet in corrispondenza della guarnizione.	
	Stufa intasata	Pulire camera fumi	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Motoriduttore coclea rotto	Sostituire il motoriduttore.	
	Verificare sul display non vi sia un "AL-LARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Pellets scadente	Provare con altri tipi di pellets.	
	Valore carico pellets troppo basso "fase 1"	Regolare il carico pellets.	
	Verificare sul display non vi sia un "AL-LARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate	Controllare la tenuta porta e sostituire le guarnizioni.	
	Fase di accensione non conclusa	Svuotare il braciere e ripetere l'accensione.	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
Le fiamme si presentano deboli e arancioni, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero	Aria di combustione insufficiente	Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria comburente dal retro o da sotto la stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere, Far pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso. (vedi VARIAZIONE RPM FUMI manuale utente)	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
	Stufa intasata	Provvedere alla pulizia interna della stufa.	
	Aspiratore fumi rotto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Ceneri intorno alla stufa	Guarnizioni porta difettose o rotte	Sostituire le guarnizioni.	
	Tubi canale da fumo non ermetici	Consultare un Fumista Specializzato il quale provvederà immediatamente alla sigillatura dei raccordi con silicone alte temperature e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute.	
La stufa a potenza massima ma non scalda	Temperatura ambiente raggiunta	La stufa va al minimo. Alzare la temperatura ambiente desiderata.	
Stufa a regime e sul display "Sovratemperatura fumi"	Temperatura limite uscita fumi raggiunta	La stufa va al minimo. NESSUN PROBLEMA!	
Il canale da fumo della stufa fa condensa	Temperatura fumi bassa	Verificare che la canna fumaria non sia intasata	
		Aumentare la potenza ridotta della stufa (caduta pellet e giri ventilatore)	
		Installare bicchiere raccogli condensa	
Stufa a regime e sul display "SERVICE"	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante)	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.	

15 CARATTERISTICHE TECNICHE

Marchio: CADEL				
Modello: PIKO 6 T1				
Modelli derivati: ELLIOT 6 T1				
GENERALE	Norma EU di riferimento		EN 14785:2006	
	Tipo apparecchio (tenuta)	Type	NO	
	Combustione continua o intermittente	CON / INT	CON	
	Tipo combustibile		Pellet	
	Dimensioni combustibile		Ø6 L=3÷40	
	Classificazione ambientale stelle DM.186 (IT)		5 *	
	Classe energetica (scala A++/G)		A+	
	Indice Efficienza Energetica		123	EEl
	Efficienza energetica stagionale		83	ηS
NOMINALE	Potenza termica nominale bruciata	Pinputnom	6,2	kW
	Potenza termica nominale utile	Pnom	5,5	kW
	Potenza termica nominale all'aria	PSHnom	5,5	kW
	Potenza termica nominale all'acqua	PWnom		kW
	Consumo orario alla potenza termica nominale	kg/hnom	1,2	kg/h
	Carico per ciclo di combustione nominale	Autnom		kg
	Durata del ciclo di combustione nominale	ηnom		min
	Rendimento alla potenza termica nominale	ηnom	88	%
	CO2 alla potenza termica nominale	CO2nom	12	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica nominale	CO%nom (13% O2)	0,010	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica nominale	COnom (13% O2)	125	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica nominale	NOxnom (13% O2)	99	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica nominale	OGCnom (13% O2)	2	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica nominale	PMnom (13% O2)	15	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica nominale**	Tsnom	185	°C
	Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale***	pnom	11	Pa
RIDOTTA	Massa fumi alla potenza termica nominale	φf,g nom	5	g/s
	Potenza termica ridotta bruciata	Pinputpart	2,7	kW
	Potenza termica ridotta utile	Ppart	2,5	kW
	Potenza termica ridotta all'aria	PSHpart		kW
	Potenza termica ridotta all'acqua	PWpart		kW
	Consumo orario alla potenza termica ridotta	kg/hpart	0,5	kg/h
	Rendimento alla potenza termica ridotta	ηpart	88	%
	CO2 alla potenza termica ridotta	CO2part	7,8	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	CO%part (13% O2)	0,018	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	COpart (13% O2)	220	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	NOxpart (13% O2)	110	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	OGCpart (13% O2)	2	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	PMpart (13% O2)	20	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica ridotta**	Tspart	111	°C
	Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta***	ppart	11	Pa
	Massa fumi alla potenza termica ridotta	φf,g part	3	g/s
INSTALLAZIONE	Classe temperatura del camino	Tclass	T200G	
	Massimo carico del camino sull'apparecchio	mchim	20	kg
	Perdita apparecchio da spento	Vh		m3/h
	Diametro canalizzazione aria calda			mm
	Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 35 W/ m3)		157	m3
	Distanza minima da materiale combustibile (retro)	dR	200	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (lato)	dS	300	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (sotto)	dB	0	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (soffitto)	dC	750	mm
	Distanza minima da materiale non combustibile	dnon		mm
	Spessore isolamento aggiuntivo	s		mm
	Conducibilità termica isolamento aggiuntivo	λd		W/mK
	Distanza da materiale combustibile (radiante fronte)	dP	1000	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante sotto)	dF	300	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante lato)	dL	0	mm

Collegam.elettrico HYDRO	Assorbimento elettrico alla potenza nominale	elmax	74	W
	Assorbimento elettrico alla potenza ridotta	elmin	28	W
	Assorbimento elettrico in accensione	Wmax	350	W
	Assorbimento elettrico in stand by	eISB	2,1	W
	Tensione - Frequenza di alimentazione	E-f	230-50	V - Hz
	Contenuto in litri della caldaia	Boilervol		l
	Pressione idrica massima	pW		bar (kPa)
	Massima temperatura impostabile in caldaia	TH20set		°C
** Temperatura fumi in corrispondenza all'uscita dell'apparecchio, da usare nel calcolo di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1)				
*** Per i calcoli di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1) considerare un tiraggio minimo di 2 Pa				
Marchio: CADEL				
Modello: PIKO 6 T1				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	39	mm
	Profondità apparecchio	L	42,5	mm
	Altezza apparecchio	H	82,5	mm
	Peso netto apparecchio	m	50	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	11	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom		h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart		h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm
* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato				
Marchio: Pegaso				
Modello: ELLIOT 6 T1				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	39	mm
	Profondità apparecchio	L	42,5	mm
	Altezza apparecchio	H	82,5	mm
	Peso netto apparecchio	m	50	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	11	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom		h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart		h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm
* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato				

16 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Martiri delle Libertà 74 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL:PIKO 6 T1 FREEPOINT: PEGASO:ELLIOT 6 T1		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	No		
Potenza termica diretta	5,5 kW		
Potenza termica indiretta	- kW		
Norma di riferimento	EN 16510-2-6:2022		
Organismo notificato	IMQ Spa (N.B.0051)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		83	%
EEL		123	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	15	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	2	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	125	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	99	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	20	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	3	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	220	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	120	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	5,5	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	2,6	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th,nom}$)	88	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th,min}$)	88	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,074	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	0,031	kW
	In standby (el _{sb})	0,002	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 26.05.2025	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foreste Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738669 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03282110265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	



89025019A

Rev. 00-2025

CADEL srl
31025 S. Lucia di Piave - TV
Via Martiri della Libertà, 74 - Italy

www.cadelsrl.com
www.free-point.it
www.pegasoheating.com